Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE
"ELIO VITTORINI"
SAN PIETRO CLARENZA (CT)

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Vista la Legge 3 maggio 1999, n. 124 art. 11, comma 9

(In GU del 10 maggio 1999, n. 107) Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media.

Visto il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201 (in GU 06.10.99, n. 235)

Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media.

Visto il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59

Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53 (in GU del 2 marzo 2004, n. 51 - Suppl. Ord. n. 31).

Vista la Circolare Ministeriale n. 29, Prot. n. 464 Roma, 5 marzo 2004 (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

Vista la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado alla data di adozione del presente Regolamento.

Vista la Delibera del Collegio dei Docenti del 6/11/2013

Il Consiglio di Istituto

delibera

l'adozione del seguente ***Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.***

ART. 1 - FINALITA' DEL CORSO

1. All'interno del normale curricolo della Scuola Secondaria di primo grado è attivato l'indirizzo musicale che prevede l'insegnamento di pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto traverso.
2. Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima o durante l'espletamento delle prove attitudinali.
3. La nostra scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di:

- Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e, per coloro che raggiungessero un buon livello di preparazione la possibilità di partecipare ai Concorsi musicali;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- Abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 2 - ISCRIZIONE AI CORSI

1. Attraverso il modulo di iscrizione alla prima classe la famiglia può dare un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.
2. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.
3. La scelta dello studio dello strumento musicale e' triennale, pertanto gli alunni sono tenuti alla frequenza delle attività facoltative per le quali le rispettive famiglie hanno esercitato l'opzione. (D.L.19.02.2004 N°59 Art. 10 Comma 2). Solo in casi eccezionali, in presenza di seri e comprovati motivi, il Dirigente Scolastico dopo aver consultato l'insegnante interessato, valuterà eventuali richieste di ritiro dal corso musicale. Gli alunni che, in sede di scrutinio finale, risultino non ammessi alla classe successiva saranno esclusi in via definitiva dall'indirizzo musicale a meno che la votazione dello strumento risulti pari o superiore ai sette decimi. In quest'ultimo caso l'alunno, pur ripetendo la classe, potrà continuare la frequenza del suddetto indirizzo.*(1)*
4. Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola, sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio di quello più appropriato alle competenze di ciascuno. L'eventuale studio privato di uno strumento va specificato nella domanda di iscrizione, o comunicato all'atto della prova attitudinale, qualora corrisponda ad uno degli strumenti proposti nell'ambito dell'indirizzo musicale.
5. La data della prova attitudinale viene comunicata dopo la chiusura delle iscrizioni.
6. Gli alunni assenti, e/o provenienti da altre istituzioni scolastiche, saranno contattati dalla commissione per sostenere la prova attitudinale in altra data.

(1)Comma così modificato dalla delibera n.4 del Consiglio di Istituto - Verbale n.4 del 8 maggio 2015.

Art.3 - PROVA ATTITUDINALE

1. E' costituita dalle seguenti prove:
   - Discriminazione delle altezze
   - Memoria tonale
   - Memoria ritmica
   - Intonazione
   - Attitudine fisica
2. I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio.
3. Il test è selettivo rispetto al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.
4. Al termine della prova sarà pubblicata una graduatoria di merito insindacabile in cui saranno indicati gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento. In caso di parità di punteggio, si procederà a sorteggio.
5. La Commissione sarà composta dai docenti di strumento musicale e da uno di educazione musicale.

Art.4 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:
   - Ammissione al corso di strumento
   - La graduatoria relativa ad ogni singolo strumento verrà affissa all'albo della scuola.
   - Dalla pubblicazione delle graduatorie le famiglie, previa convocazione, avranno un termine di trenta giorni per poter confermare o revocare l'ammissione dell'alunno alla classe di strumento.
     La commissione, in caso di rinuncia, proporrà l'ammissione ad un altro alunno seguendo l'ordine della graduatoria generale, tenendo conto che, nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra gli strumenti si proporrà l'insegnamento di altro strumento con posti disponibili.

Art. 5 - ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

1. Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:
   - lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
   - lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale),
   - orchestra.

2 L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti, considerate le attività del POF dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dagli studenti. I criteri per l'articolazione dell'orario settimanale, valido per l'intero anno scolastico, avranno il seguente ordine di priorità:
   - Fratelli frequentanti l'indirizzo musicale;
   - Alunni residenti in altri comuni.
   - Per l'ordine di assegnazione dell'orario avranno priorità le classi Prime, seguite dalle Seconde e Terze
   - L'assenza alla riunione comporterà l'assegnazione d'ufficio dell'orario.

3 Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà.

Art.6 - REGOLE ALLE QUALI ATTENERSI

1. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
2. Viene inoltre chiesto loro di:
   - Partecipare con regolarità alle lezioni
   - Eseguire a casa le esercitazioni assegnate
   - Avere cura dell'equipaggiamento strumentale
   - Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Approvato **dal Consiglio di Istituto** con **delibera n. 2 - Verbale n. 7 del 6/11/2013**